

COMUNE DI FIANO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Giuseppe FINELLO

Comune di FIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 21 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

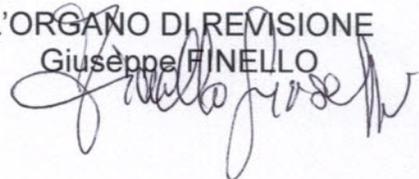
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di FIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, 31 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Giuseppe FINELLO



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	18
ENTRATE	18
SPESE	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di FIANO nominato con delibera consiliare n. 41 del 28 novembre 2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28 febbraio 2017 con delibera n. 32 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, e "linkati" sul sito web istituzionale del comune;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - s) IL Programma affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 55 della legge 244/2007
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28 febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29 aprile 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	785.619,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	64.126,95
b) Fondi accantonati	90.125,69
c) Fondi destinati ad investimento	171.341,31
d) Fondi liberi	460.025,15
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	785.619,10

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.266.026,41	1.592.784,89	1.518.282,24
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	252.807,69	--	--	--
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	757.481,60	--	--	--
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	83.000,00	--	--	--
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		--		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.567.610,00	1.520.110,00	1.498.600,00	1.498.600,00
2	Trasferimenti correnti	91.250,00	91.750,00	91.750,00	91.750,00
3	Entrate extratributarie	387.600,00	356.710,00	342.220,00	342.320,00
4	Entrate in conto capitale	319.685,35	175.000,00	150.000,00	150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	--	--	--	--
6	Accensione prestiti	17.100,00	--	--	--
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	--	--	--	--
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
	TOTALE	2.933.245,35	2.693.570,00	2.632.570,00	2.632.670,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.026.534,64	2.693.570,00	2.632.570,00	2.632.670,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.292.617,69	1.919.970,00	1.894.470,00	1.892.370,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.117.266,95	175.000,00	150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	66.650,00	48.600,00	38.100,00	40.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.026.534,64	2.693.570,00	2.632.570,00	2.632.670,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.026.534,64	2.693.570,00	2.632.570,00	2.632.670,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui che, tra l'altro, determina anche il Fondo Pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016 è successiva all'approvazione dello schema di bilancio. Le opportune variazioni saranno pertanto riportate a seguito dell'approvazione dal Consiglio Comunale.

L'organo di revisione, in sede di redazione dello specifico parere, ha comunque verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.518.282,24
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.866.726,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	97.507,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	470.340,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	295.632,36
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	8.409,86
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	564.345,22
	TOTALE TITOLI	3.302.962,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.821.244,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	2.152.147,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	378.180,32
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	48.600,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	619.460,62
	TOTALE TITOLI	3.198.388,75
	SALDO DI CASSA	1.622.855,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	--	--	--
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	--	--	--
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.968.570,00	1.932.570,00	1.932.670,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	--	--	--
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.919.970,00	1.894.470,00	1.892.370,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		--	--	--
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		31.500,00	31.500,00	31.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	--	--	--
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	48.600,00	38.100,00	40.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--	--	--
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		--	--	--
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		--	--
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	--	--	--
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		--	--	--
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	--	--	--
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	--	--	--
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		--	--	--
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.248,58	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	4.902,69	4.902,69	4.902,69
altre da specificare			
TOTALE	10.151,27	4.902,69	4.902,69
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	--	--	--
Titolo 1	1.520.110,00	1.498.600,00	1.498.600,00
Titolo 2	91.750,00	91.750,00	91.750,00
Titolo 3	356.710,00	342.220,00	342.320,00
Titolo 4	175.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 5	--	--	--
Totale entrate finali	2.143.570,00	2.082.570,00	2.082.670,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.919.970,00	1.894.470,00	1.892.370,00
Titolo 2	175.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 3	48.600,00	38.100,00	40.300,00
Totale spese finali	2.143.570,00	2.082.570,00	2.082.670,00
Differenza	--	--	--

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto della Giunta Comunale n. 128 del 25 ottobre 2016 e non contiene opere di importo superiore ad € 100.000,00.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 16 febbraio 2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

E' stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 9 febbraio 2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 9 febbraio 2017 sono state assunte determinazioni in merito al Piano di alienazione e di valorizzazioni dei beni patrimoniali e si è "dato atto che dalla ricognizione effettuata non sono emersi sul territorio comunale immobili suscettibili di alienazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008. conv. in Legge 133/2008".

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	--	--	--
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.520.110,00	1.498.600,00	1.498.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	91.750,00	91.750,00	91.750,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	356.710,00	342.220,00	342.320,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	175.000,00	150.000,00	150.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	--	--	--
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	--	--	--
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.919.970,00	1.894.470,00	1.892.370,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31.500,00	31.500,00	31.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	--	--	--
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	--	--	--
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.888.470,00	1.862.970,00	1.860.870,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	175.000,00	150.000,00	150.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	--	--	--
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	--	--	--
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	175.000,00	150.000,00	150.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	--	--	--
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	--	--	--
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	--	--	--
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	--	--	--
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		80.100,00	69.600,00	71.800,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente ed in considerazione della mancata possibilità di intervenire su Addizionale comunale all'Irpef, Imposta comunale sugli immobili (IMU), Tributo sui servizi indivisibili (TASI), Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di €289.500,00 con un aumento di € 7.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazione del Ministero dell'Interno e del sito internet finanzalocale.interno.it.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in coerenza con i precedenti esercizi e sono specificatamente destinati per corrispondente importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi pubblici. In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stata prevista una voce di spesa relativamente alla mensa scolastica, i cui introiti vengono effettuati direttamente dalla ditta appaltatrice alla quale l'ente corrisponde le agevolazioni riconosciute.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 18.200,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Con atto della Giunta Comunale n. 30 in data 24 febbraio 2017 la somma di € 18.200,00 è stata destinata per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 1.400,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.L.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

SPESE

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	563.320,00	563.320,00	563.320,00
102	imposte e tasse a carico ente	38.000,00	38.000,00	38.000,00
103	acquisto beni e servizi	802.700,00	795.300,00	795.300,00
104	trasferimenti correnti	398.400,00	398.200,00	398.200,00
105	trasferimenti di tributi	--	--	--
106	fondi perequativi	--	--	--
107	interessi passivi	32.100,00	29.700,00	27.600,00
108	altre spese per redditi di capitale	--	--	--
109-110	altre spese correnti	85.450,00	70.450,00	69.950,00
TOTALE		1.919.970,00	1.894.970,00	1.892.370,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Le spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017
Spese macroaggregato 101	546.408,44	563.320,00
Spese macroaggregato 103	6.300,00	--
Irap macroaggregato 102	35.369,59	38.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	--	--
Altre spese: Diritti di segreteria	1.488,96	--
Altre spese: trasferimenti a comuni	--	16.000,00
Totale spese di personale (A)	589.566,99	617.320,00
(-) Componenti escluse (B)	74.959,56	102.750,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	514.607,43	514.570,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 nei limiti degli stanziamenti di bilancio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti allegati alla nota integrativa. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante per raggiungere il 100% nell'esercizio 2019.

Nella redazione del bilancio pluriennale è già stata utilizzata l'intera percentuale del 100%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1520.10,00	19.974,32	28.534,74	+8.560,42	1,88
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	91750,00	--	--	--	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	356.710,00	2.041,07	2.915,81	+874,74	0,82
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	175.000,00	--	--	--	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	--	--	--	--	--
TOTALE GENERALE	2.143.570,00	22.015,39	31.450,55	+9.435,16	1,47
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.968.570,00	22.015,39	31.450,55	+9.435,16	1,60
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	175.000,00	--	--	--	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1498.600,00	24.224,78	28.499,74	+4.274,96	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	91750,00	--	--	--	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	342.220,00	2.478,44	2.915,81	+437,37	0,85
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	--	--	--	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	--	--	--	--	
TOTALE GENERALE	2.082.570,00	26.703,22	31.415,55	+4.712,33	1,51
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1932.570,00	26.703,22	31415,55	+4.712,33	1,63
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	150.000,00	--	--	--	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1498.600,00	28.499,74	28.499,74	--	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	91750,00	--	--	--	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	342.320,00	2.915,81	2.915,81	--	0,85
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	--	--	--	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	--	--	--	--	
TOTALE GENERALE	2.082.670,00	31.415,55	31.415,55	--	1,51
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1932.670,00	31415,55	31415,55	--	1,63
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	150.000,00	--	--	--	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - € 38.000,00 pari all' 1,98% delle spese correnti;

anno 2018 - € 23.000,00 pari all' 1,21% delle spese correnti;

anno 2019 - € 23.000,00 pari all' 1,22% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi salvo le decisioni che potranno essere assunte in merito alle unioni/fusioni di comuni.

Tale eventuale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	CISA	CIS	CVL	SMAT
Per contratti di servizio	294.700,00			7.800,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio		82.000,00	4.500,00	
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	294.700,00	82.000,00	4.500,00	7.800,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è pubblicato/linkato sul sito internet del comune.

Nell'ultimo bilancio approvato nessun organismo partecipato ha presentato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non compaiono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

- € 175.000,00 per l'anno 2017

- € 150.000,00 per l'anno 2018

- € 150.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi (destinati ad attività scolastiche o legate all'istruzione) rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	34.840,00	32.100,00	29.700,00	27.600,00
entrate correnti	2.046.460,00	1.968.570,00	1.932.570,00	1.932.670,00
% su entrate correnti	1,70%	1,63%	1,54%	1,43%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	825.491,95	654.362,63	587.734,69	539.466,94	501.440,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	132.693,60	66.627,94	48.267,75	38.026,85	40.123,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni (-)	-38.435,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	654.362,63	587.734,69	539.466,94	501.440,09	461.316,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	40.712,08	34.811,36	31.850,06	29.429,37	27.332,89
Quota capitale	132.693,60	66.627,94	48.267,75	38.026,85	40.123,34
Totale	173.405,68	101.439,30	80.117,81	67.456,22	67.456,23

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato costituito alcun accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e preconsuntivo 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e relativa Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Asti, 21 marzo 2017

L'organo di revisione
